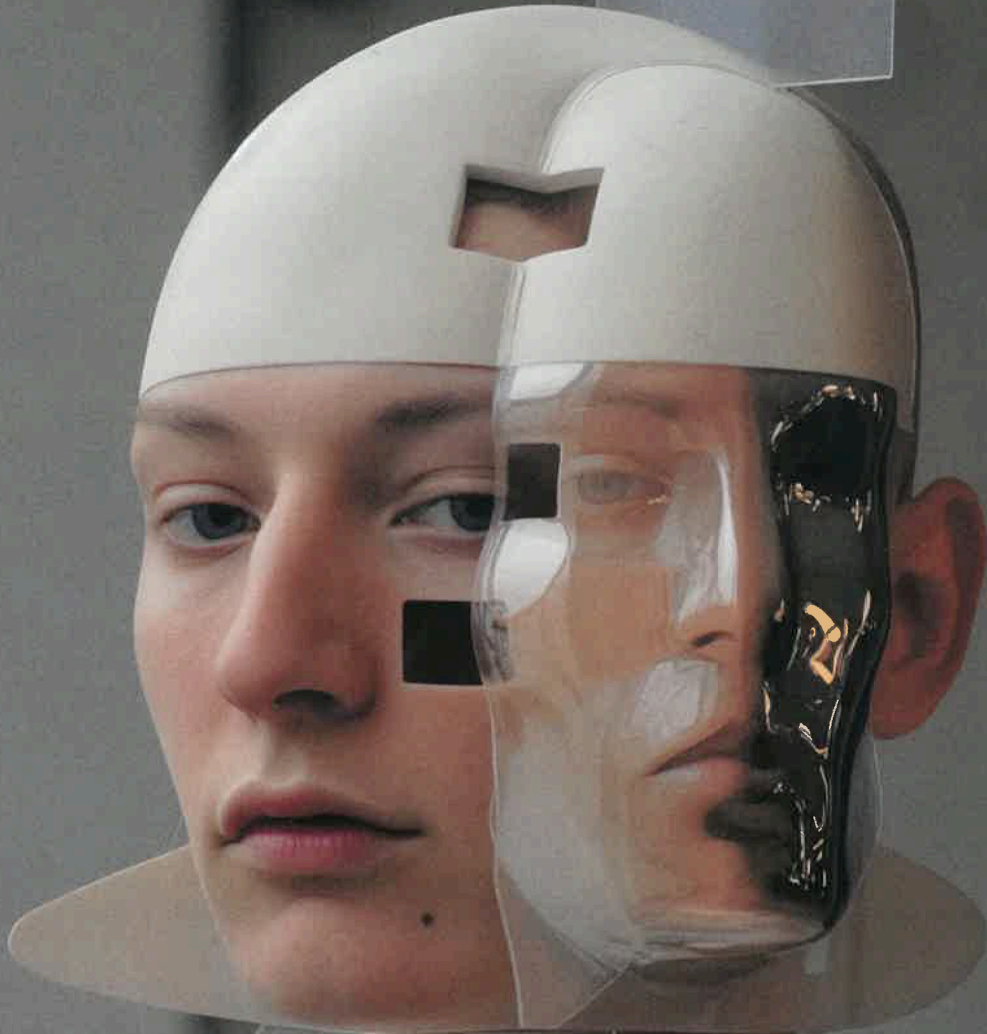


DESIGN MILANO / SALONE FUORISALONE 2024

Artribune

DESIGN SENZA CONFINI



SUPPLEMENTO N. 1 AD ARTRIBUNE MAGAZINE N. 76  
BIMESTRALE - COPIA EURO 5,000

PostaPremiumPress

Aut. n°centro/00826/06.2015  
Valida dal 18.06.2015

Posteitaliane



## JOHANNA SEELEMANN (1990)

*“La terminologia è passata da Cambiamento Climatico, a Crisi Climatica, all’attuale Climate Breakdown, e il livello di urgenza è fortemente aumentato. La richiesta di sostenibilità nel design c’è sempre stata, ma è diventata sempre più forte e le industrie si stanno adattando. Tuttavia, anche il livello di abuso della narrativa del greenwashing è aumentato”.* Per questo **Park Associati** invita nei suoi spazi la designer tedesca **Johanna Seeleman**, il cui lavoro indaga materialità e forme proprie del quotidiano, formulando soluzioni alternative e suggestive, oggi esposte nei maggiori musei. Con il suo approccio multidisciplinare, la designer propone **Micrographia**, tre opere dove **le logiche industriali si traducono in una dimensione più sostenibile e in un approccio ambientale esteso a tutte le forme di vita**. In collaborazione con Ricehouse, Arche3d, Primat e Vivaio Bicocca, per gli spazi di Park Hub progetta la riproduzione in scala dei “panettoni” – i dissuasori urbani ideati da Enzo Mari – sotto forma di bombe di semi da lasciare nello spazio urbano per vedere germogliare una nuova biodiversità. Nei rivestimenti delle facciate, Seeleman individua poi la possibilità di utilizzo come nidi per uccelli e insetti, allargando la funzionalità dell’artificiale alle necessità delle altre specie viventi. La terza proposta è costituita da un sistema di irrigazione naturale per terreni in cui l’acqua tende a evaporare ancora prima di permeare, costituito da contenitori in terracotta le cui forme riprendono elementi industriali in grado di rilasciare len-

tamente l’acqua arricchita di sostanze nutritive. Un modo per rispondere concretamente alle sfide del presente, soprattutto nei contesti urbani. *“Credo che le sfide più importanti di oggi abbiano a che fare con il cambiamento di consumo e produzione, i materiali utilizzati e le loro infrastrutture, l’accesso e l’implementazione di nuove idee nell’industria”.* afferma la designer. *“Ciò comporta anche la ricerca di modi fruttuosi per integrare le modalità fondamentali del nostro modo di vivere e di consumare, ma anche la ricerca di narrative che ci facciano cambiare idea, modificando i nostri comportamenti.”*

E, a proposito di comportamenti, una presa di coscienza sarebbe necessaria anche nel mondo social, con cui tutti, progettisti inclusi, devono confrontarsi oggi: *“Penso che le opportunità di emergere stiano cambiando, dato il panorama di opzioni di visibilità raggiungibili attraverso i media: se da un lato è diventato più facile raggiungere potenziali collaboratori, dall’altro penso che ora ci sia anche una sovrastimolazione dei media, dove piattaforme come Instagram sono inondate di pubblicità e di contenuti che distraggono.”*

### Park Hub

Via Garofalo 31

■ Sophie Marie Piccoli

a sinistra: Johanna Seeleman, *Micrographia* dark  
in basso: Johanna Seeleman, photo Julia Sang Nguyen

